



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale dei Minorenni Napoli
IL PROCURATORE

al Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale
per la Campania
c.a. dott.ssa Luisa Franzese

OGGETTO: Dispersione scolastica

Il fenomeno della dispersione scolastica è certamente uno dei nodi fondamentali che la società di oggi deve affrontare e risolvere per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini.

Il diritto all'istruzione è garantito dalla Costituzione per tutti i bambini e i ragazzi, e costituisce per i genitori un preciso obbligo la cui inosservanza è sanzionata anche penalmente ove riguardi la scuola primaria o quella secondaria di primo grado.

Nelle zone comprese nel distretto di competenza di questo Ufficio (province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta), secondo vari studi statistici si registra un elevatissimo numero di ragazzi che abbandonano precocemente gli studi: questo dato, se valutato unitamente a quelli che pongono in stretta correlazione devianza giovanile ed evasione dell'obbligo scolastico, non può non allarmare i responsabili delle Istituzioni impegnate nel difficile compito educativo.

E' di tutta evidenza come la disaffezione per l'istruzione e la scuola siano spesso manifestazione di problemi familiari più profondi e della scarsa capacità dei genitori nell'esercizio della loro responsabilità sui figli.

Compito di questo Ufficio è proprio quello di verificare e approfondire le cause che hanno concorso all'abbandono scolastico di bambini e ragazzi e di valutare, nell'ottica della tutela dei minori e nel loro supremo interesse, quali interventi



disporre e coordinare al fine di evitare loro gravi e a volte irreparabili pregiudizi.

A fronte di tali considerazioni va rilevato che, in generale, le segnalazioni discontinue e tardive degli episodi di evasione scolastica totale o parziale da parte dei dirigenti scolastici vanificano gli interventi dell'Autorità Giudiziaria Minorile, rendendoli talvolta del tutto inutili se non addirittura controproducenti.

L'azione precoce, infatti, consente di predisporre percorsi di sostegno per la famiglia e per i genitori mentre quella tardiva rischia di essere percepita come meramente sanzionatoria a fronte di condizioni di pregiudizio per i minori ormai irreparabili.

Ciò posto vorrei invitare la S.V. ad attuare e promuovere una più incisiva e costante collaborazione con questo Ufficio, anche diffondendo l'invito a tutti i dirigenti scolastici delle province del distretto (Napoli, Avellino, Benevento e Caserta) a trasmettere alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, per i minori ancora in età di obbligo scolastico, quanto segue:

1) entro fine novembre gli elenchi degli alunni che risultano iscritti ma non hanno mai frequentato le lezioni e per i quali non sia stato concesso nulla osta per il trasferimento ad altro istituto;

2) entro fine maggio, gli elenchi degli alunni che si prevede non verranno ammessi alla classe successiva a causa del numero di assenze accumulate.

La trasmissione dei predetti elenchi a questo Ufficio non esonera dall'adempimento degli altri obblighi di segnalazione previsti dal D.L. 489/2001 e di denuncia previsto dall'art. 331 c.p.p..

Gli elenchi potranno essere trasmessi al seguente indirizzo di posta elettronica:

civile.procmin.napoli@giustizia.it

Si raccomanda la massima diffusione a tutti i dirigenti degli Istituti scolastici e si ringrazia cordialmente per la collaborazione che ci si augura fattiva e costante.

Napoli, 03/10/2016

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Maria de Luzenberger